



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

20 settembre 2019

**ARGOMENTI:**

- Sport e diritti: l'Iran apre le porte degli stadi alle donne. Progresso o doppio gioco?
- Governo e Terzo settore: le sfide del nuovo sottosegretario Stanislao Di Piazza
- Razzismo: alla Sardegna Arena di Cagliari sarà distribuito un opuscolo per condannare gli episodi di discriminazione
- Anche l'Uisp per Puliamo il Mondo", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo
- Ambiente: la lotta al cambiamento climatico passa da New York

**Uisp dal territorio:**

- Attesa a Trento per la seconda edizione di "TrentoinBici", presente anche l'Uisp con attività dedicate ai più piccoli

- Uisp Rovigo: si correrà domenica 22 settembre la "SicuRun", manifestazione podistica organizzata in collaborazione con il Comitato veneto
- Sabato 21 settembre a Soliera (Mo) si rinnova l'appuntamento con "Tutti in campo con L'Accanto" torneo di calcio giovanile ideato dall'Uisp Modena
- Sabato 21 settembre si terrà durante l'edizione 2019 di Sportassieve la presentazione del nuovo centro canoa Uisp
- Sabato 21 e domenica 22 settembre si svolgerà a Siena "La Fattoria in Fortezza", evento organizzato da Comitato Uisp e Comune di Siena
- Anche l'Uisp parteciperà a Porto Torres all'iniziativa #10 anni insieme, dal 27 al 29 settembre attività di sport, cultura e turismo
- Calcio Uisp: ai nastri di partenza la 45esima edizione del torneo "Il Lavoratore"
- Uisp Genova: parte il conto alla rovescia per i campionati organizzati dal Settore Pallavolo dell'Uisp genovese
- Uisp Manfredonia: il settore calcistico organizza la prima edizione del torneo provinciale di calcio a 5 in collaborazione con l'Uisp Puglia

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

*La storia/Teheran*

# L'Iran dopo quarant'anni apre gli stadi anche alle donne



Il 16 ottobre 2018 un gruppo di 300 donne allo stadio per Iran-Bolivia

## Le tappe

- **La partita ad ogni costo**  
Sahar Khodayari 29 anni e tifosa dell'Esteghlal, il 12 marzo era andata a vedere travestendosi una partita allo stadio Azadi

- **Il fermo e la condanna**  
Processata con l'accusa di oltraggio al pudore è stata condannata a sei mesi di reclusione

- **L'atto estremo e la morte**  
Per protesta si è data fuoco davanti il tribunale di Teheran. È morta il 10 settembre

**di Vincenzo Nigro**

Un primo passo, in memoria di Sahar. Il governo iraniano ha preso una decisione sicuramente importante: accettando le pressioni molto forti della Fifa, la federazione mondiale del calcio, in Iran le prossime partite internazionali saranno aperte alle donne. È di sicuro la morte drammatica di Sahar Khodaryari ha pesato molto: la donna di 29 anni si era travestita per assistere a una partita dell'Esteghlal, la squadra di Teheran. Riconosciuta fra tutti i tifosi maschi, era stata messa sotto processo. Dopo tre giorni di carcere, quando aveva saputo che sarebbe stata condannata a 6 mesi, Sahar si è data fuoco con la benzina. È morta dopo una settimana in ospedale.

Il suo caso ha scosso l'Iran come un terremoto: le donne, i tifosi di calcio, hanno visto il caso di Sahar semplicemente come un caso di ingiustizia suprema, di distanza fra le regole imposte dalla struttura giudiziario-religiosa e il comune sentire del popolo iraniano.

Il ministro dello Sport di Teheran, Massud Soltanifar, ieri ha annunciato che il divieto sarebbe caduto dopo l'ennesima nota di protesta di Gianni Infantino, il presidente della Fifa. Da mesi Infantino rivol-

geva appelli alla federazione iraniana per spingere l'Iran a dare seguito ai «ripetuti appelli contro una situazione inaccettabile: la nostra posizione è ferma e chiara, alle donne deve essere permesso di entrare negli stadi di calcio in Iran». Adesso Soltanifar dice che «abbiamo preparato tutto il necessario affinché le donne, inizialmente solo per le partite internazionali, possano entrare negli stadi di calcio».

Allo stadio Azadi di Teheran, dove la nazionale gioca le sue partite, sono stati creati ingressi riservati e toilette separate. Le donne potranno accedere agli spalti, ma in un settore dedicato, per non mescolarsi agli uomini. «Non c'è alcuna legge che proibisca alle donne di entrare allo stadio e spero che in futuro potranno assistere anche ad incontri di campionato», ha detto all'Ansa la deputata Tayyebeh Slavoshi, la presidente della Commissione parlamentare per gli affari femminili. Slavoshi è in prima linea a combattere per i diritti delle donne in Iran: per esempio «si è arenato un progetto di legge contro la violenza sulle donne, che il Parlamento ha inviato alla magistratura per la ratifica. Da mesi non abbiamo ancora ricevuto risposta». Come è stato in altri paesi, in Iran il cammino delle donne è ancora lungo.



Iraniane allo stadio Azadi: un'eccezione che diventerà regola ANSA

## Donne allo stadio l'Iran ha detto sì

di Marco Fumagalli

Lì c'era un impero che costrinse le supponenti città greche a turarsi il naso e creare una faticosa alleanza per scampare alla sottomissione. Molto più di recente hanno inventato gli shock petroliferi, costruito la repubblica teocratica, assegnato un ruolo satanico agli Stati Uniti. Adesso aprono gli stadi del calcio alle donne. L'Iran ha sempre creato cultura, civiltà raffinate e una storia che basta a sé stessa. Nel 1981 è stato proibito l'ingresso delle donne alle manifestazioni sportive. Ora hanno tolto quel divieto. Meglio, attenuato. Il ministro dello sport Masoud Soltanifar ha dichiarato che il permesso vale «inizialmente» solo per le partite internazionali. A cominciare dall'incontro con la Cambogia del 10 ottobre, stadio Azadi di Teheran, gara delle qualificazioni al Mondiale 2022 in Qatar. Ingressi separati per i due sessi, bagni appositamente realizzati, spazi a parte e corpi di guardia per prevenire violenze da parte degli oltranzisti. Meglio andarci cauti. Pure se c'era già stata, nel 2018, una prova generale con un ristretto gruppo di tifose per un'amichevole.

Il calcio serve a qualcosa e addirittura servono a qualcosa gli organismi che lo governano. Era stato il presidente della Fifa, Gianni Infantino, a buttarla sul drammatico: o cambiate registro o inutile che giochiate perché possiamo anche escludervi dal Mondiale d'ufficio. Il governo, ritenuto moderato, del presidente Hassan Rohani doveva

dare una risposta entro settembre. E' arrivata. Dovrebbe bastare, per il momento. Del resto anche osservatori solitamente scettici considerano quest'apertura una buona notizia, l'inizio di un cammino che non conduce per forza a un trabocchetto propagandistico.

Se ci credete poco avete ottime ragioni. Dover indossare il hijab, obbligo difficilmente sopportabile, finisce per essere uno dei problemi meno ingombranti per le donne iraniane. Sono peggio la presenza ossessiva della polizia islamica, le discriminazioni sociali, la necessità di ricevere l'autorizzazione per viaggiare e per altro da un marito, da un parente, da un tutore. Quando vi capiterà di vedere un film splendido e per nulla livoroso come "Tre volti" di Jafar Panahi, saprete. Lì c'è il suicidio finto di un'aspirante attrice. Dietro l'apertura degli stadi c'è un suicidio vero. Sahar Khodayari si è data fuoco sotto un tribunale perché rischiava sei mesi di carcere dopo essere entrata camuffata a una partita nel marzo scorso. Giocava l'Esteghlal di Stramaccioni. Lei aveva meno di trent'anni.

Per Sahar si è mosso il calcio: appelli e prese di posizione pesanti di Ali Karimi e Andranik Teymourian (l'unico cristiano della Nazionale), l'idea di dedicare uno stadio alla ragazza, la fascia blu della Roma femminile. Infantino ha solo dovuto premere l'ultimo tasto. Comunque lo ha fatto. In Iran qualcuno ha risposto. E' un Paese in cui la storia freme, vuole giocare e veder giocare. La tieni a bada a fatica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 20 Settembre 2019 | IL FATTO QUOTIDIANO |

# Stadi aperti alle donne, l'Iran fa il doppio gioco

*Il permesso riguarda solo le partite della Nazionale e in settori transennati*



**Nel recinto** Un gruppo di donne nello stadio di Teheran, nel 2018, durante Iran-Bolivia *Ansa*

**I**l presidente della Fifa, Gianni Infantino, è stato accontentato solo parzialmente dalle autorità iraniane a cui aveva chiesto di consentire alle donne di entrare negli stadi di calcio a partire da ottobre. L'Iran - unico Paese al mondo a impedire alla popolazione femminile di assistere alle partite di calcio dagli spalti - ha risposto all'ultimatum del presidente dell'organismo mondiale di calcio con molta enfasi, ma dietro le belle parole si nasconde l'ennesima finta apertura messa a punto dal regime degli ayatollah.

Il ministro dello Sport di Teheran, Masoud Soltanifar, subito dopo la nota ufficiale di Infantino, che invitava la Federcalcio iraniana a dare seguito ai "ripetuti appelli" contro una situazione definita "inaccettabile" ha detto: "È stato preparato tutto il necessario affinché le donne, inizialmente

solo per le partite internazionali, possano entrare negli stadi di calcio".

**SIGNIFICA CHE**, per esempio, le donne non potranno assistere nello stadio di Teheran al derby che si terrà domenica tra Esteghlal-Persepolis e dovranno, ancora una volta, subire questa discriminazione e ricorrere come sempre alla tv. Il divieto dura da quarant'anni cioè dalla rivoluzione islamica che ha portato Khomeini e tutto il clero al potere. Mentre alle straniere era stato già permesso di entrare negli

## **La "ragazza in blu"**

Il 9 settembre si è uccisa: trovata fra altri tifosi, rischiava una condanna in carcere

.....

stadi, dal prossimo mese per le iraniane il bando sarà in parte sollevato, fermo restando che anche durante le partite internazionali non potranno sedersi accanto agli uomini. Per loro verrà disposta una zona chiusa e sorvegliata capillarmente dalla

polizia. L'Iran è stato di fatto costretto ad accettare le richieste della Fifa per non venire escluso dai mondiali di calcio, un business a cui la teocrazia islamica non può rinunciare anche a causa della gravissima crisi economica in cui si trova in seguito alla reimposizione delle sanzioni ordinate dalla Casa Bianca. La seconda ragione di questa apertura farsesca degli ayatollah alla Fifa è il timore che un'eventuale esclusione dalla Coppa del mondo generi un'ulteriore frustrazione negli iraniani, già strangolati dall'inflazio-

ne e dall'altissimo tasso di disoccupazione. La maggior parte degli 80 milioni di iraniani è costituita da giovani sotto i trent'anni che nutrono una grande passione per il calcio e attendono con impazienza di vedere la prima partita in casa per le qualificazioni, in programma il prossimo 10 ottobre.

Che la questione sia importante e delicata è dimostrato anche dalle furibonde reazioni via social alla notizia della morte, avvenuta il 9 settembre di Sahar Khodayari, 29 anni, attivista del movimento contro la discri-

minazione delle donne che si era data fuoco per protestare contro il proprio arresto dopo aver partecipato a una partita camuffata da uomo. Soprannominata Blue Girl, ragazza in blu, per i colori della sua squadra preferita Esteghlal, è morta in ospedale dopo la sua auto-immolazione fuori da un tribunale; temeva di essere incarcerata per sei mesi.

**SONO ANNI** che le donne provano a entrare allo stadio nascondendosi dentro abiti di taglio maschile. Durante l'amichevole iraniana contro la Siria disputata lo scorso giugno, un gruppo di attiviste è riuscito a entrare nello stadio di Azadi ma è stato subito circondato dalla polizia e trasferito in carcere. A dimostrazione della mancanza di volontà del regime iraniano di cedere alle richieste della società civile e a riprova dello spirito razzista che anima le scelte degli ayatollah, ieri è arrivata la sospensione della squadra di judo iraniana. La federazione internazionale di questa arte marziale ha deciso di procedere dopo che le autorità iraniane hanno imposto al proprio atleta di non gareggiare con il rivale israeliano.



19 settembre 2019 ore: 10:00

NON PROFIT

## Di Piazza e la riforma del terzo settore: ecco le sfide del volontariato

Il nuovo sottosegretario si trova davanti un impianto legislativo ancora monco, su cui è necessario lavorare al più presto per far uscire tanti enti dalle incertezze. Registro unico, fiscalità, raccolta fondi.... Ecco i principali provvedimenti attesi

Il riferimento del terzo settore italiano in questo momento è Stanislao Di Piazza. È lui il nuovo sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con delega al terzo settore del governo Conte 2. Insieme a lui, è stata nominata anche la ex senatrice del Pd Francesca Puglisi, in passato responsabile scuola del partito e nella parte finale della scorsa legislatura presidente della commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio. Titolare del dicastero, la pentastellata Nunzia Catalfo, conosciuta soprattutto per il suo contributo determinante alla realizzazione del reddito di cittadinanza.

Di Piazza conta nella sua storia una certa vicinanza ai temi al mondo del non profit, un sistema in piena trasformazione e nel mezzo di una riforma ancora sospesa e mancante di una serie di provvedimenti che dovrebbero renderla funzionante. Senatore del Movimento 5 stelle, 62 anni, nato a Palermo, è laureato in giurisprudenza, è stato vicepresidente della Commissione Finanze al Senato e - tra l'altro - segretario della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Di Piazza è stato direttore della filiale di Banca Etica di Palermo e referente per il sud di Etica sgr, la società di gestione del risparmio del Gruppo di Banca Etica, che gestisce fondi comuni di investimento "socialmente responsabili". Ha spesso mediato tra il governo M5S-Lega da una parte e il terzo settore dall'altra, soprattutto in alcuni momenti di tensione come nel caso dell'aumento dell'Ires per il non profit a dicembre 2018.

Tanti i tasselli mancanti nella normativa approvata oltre tre anni fa. In primis, l'**attivazione del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts)**, il principale strumento per rendere operativi a cascata obblighi e opportunità previsti dalla riforma. È atteso per questo autunno il decreto che definisce il suo funzionamento. Dovranno essere indicate con precisione le procedure di iscrizione, l'individuazione dei documenti e la modalità di deposito degli atti, le regole per la predizione dei documenti di tenuta,

conservazione e gestione degli stessi e la modalità di comunicazione dei dati al Runts previsto dall'art. 53 comma 1 del Codice del terzo settore.

Tra le lacune più importanti, c'è poi l'**approvazione dell'impianto fiscale da parte della Commissione europea**, la cui richiesta non è ancora partita dal governo, e il raccordo con l'Agenzia delle Entrate sempre in ambito fiscale, per chiarire punti oscuri tra cui la definizione di ente commerciale o non. Mancano anche una serie di chiarimenti sul testo del decreto legislativo 117 del 2017 (Codice del terzo settore): non a caso negli scorsi mesi il ministero si è speso con una serie di circolari interpretative per fare chiarezza e dare indicazioni univoche.

Ma quali sono i provvedimenti attesi soprattutto dal mondo del volontariato? Tra i testi in cantiere, l'individuazione dei **meccanismi di assicurazione semplificati** per i volontari. Si tratta di un pezzo importante considerando che il codice del terzo settore, ha reso obbligatoria la copertura assicurativa per i volontari, occasionali e non. Manca anche il decreto per definire i **criteri di riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite in attività/percorsi di volontariato**. La loro valutazione potrebbe essere in futuro uno dei volani per la promozione della cultura del volontariato, soprattutto nelle giovani generazioni. Su questo, anche i Centri di servizio per il volontariato (Csv) saranno chiamati a lavorare per la loro valorizzazione.

Sempre in tema Csv, si attende il decreto previsto dall'articolo 96 del Codice sull'individuazione dei criteri, i requisiti e le procedure che reti associative e gli stessi centri dovranno seguire per esercitare le **attività di controllo nei confronti degli enti del terzo settore**. E in questa fase di fusioni e trasformazioni, dopo i **decreti di nomina dei primi 9 Organismi territoriali di controllo**, mancano ancora all'appello quelli di Campania e Molise, Lazio e Abruzzo, Marche e Umbria, Piemonte e Val d'Aosta, Puglia e Basilicata, Sardegna, Trento e Bolzano, Veneto. In tempi di pubblicazione di **linee guida** – negli ultimi mesi sono stati licenziati i testi su **bilancio e impatto sociale** - mancano ancora quelle sulla **raccolta fondi**, importante motore di autofinanziamento per moltissime realtà del terzo settore. Si lavora anche alla definizione dei modelli per la redazione del bilancio di esercizio per piccoli e grandi enti, altro decreto previsto dal codice del terzo settore.

Si attende, inoltre, la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto che definisce "**Criteri e limiti per esercizio attività diverse**", **discusso in Cabina di regia lo scorso 7 marzo** e rimasto finora sospeso. Le attività diverse devono essere indicate nello statuto e il loro "peso" nel computo delle attività complessive dell'ente determina importanti aspetti fiscali. Nella bozza approvata, inoltre, a determinare i "costi complessivi" c'è anche quello figurativo dell'impiego dei volontari. Manca infine tutto l'impianto relativo al **5 per mille** e al **servizio civile universale**. Un lungo lavoro, quindi, oggi più che mai urgente e necessario per dare certezze a un mondo che attende ormai da anni le giuste indicazioni per continuare a operare per il bene comune. Inoltre, entro il 30 giugno 2020 – data ultima di scadenza per la modifica degli statuti – alcune scelte andranno comunque fatte ma, se le carte rimangono così coperte, sarà difficile farlo in modo pienamente consapevole.  
(Lara Esposito)



**«Ogni episodio va naturalmente condannato ma non è giusto che, per un fatto isolato, possa essere discriminata tutta una tifoseria»**

**Così Rolando Meran, 56 anni, sugli episodi di razzismo che hanno coinvolto anche la curva del Cagliari**  
GETTY

# CAGLIARI GIOCA CONTRO I RAZZISTI

di **Giuseppe Amisani**  
CAGLIARI

**S**erata da prova d'appello per la tifoseria del Cagliari che, pur non sanzionata per i fatti della gara contro l'Inter, sa bene che non saranno tollerati altri comportamenti che possano essere accostati ad una condotta discriminatoria. Tribuna, Distinti ma soprattutto le due curve dovranno dare una prova di maturità per chiudere un capitolo che non fa onore ad un pubblico sostanzialmente corretto e fi-

**Dopo i fatti (non sanzionati) della gara con l'Inter le curve dovranno dare una prova di maturità**

nito sul banco degli imputati per le intemperanze di pochi. Gli episodi che si sono verificati prima della sosta sono arrivati alla ribalta internazionale ma il capoluogo sardo, con in testa la società e tutta la tifoseria, ha intenzione di riprendere al mittente ogni accusa di razzismo tanto da adoperarsi perché certi comportamenti non accadano più.

**VOLTARE PAGINA.** Il Giudice Sportivo, pur con il supplemento di indagini, lo scorso 17 settembre ha deciso di non condannare a titolo di responsabilità oggettiva il sodalizio isolano che però sa di essere sotto la lente della Procura Federale. Non verranno tollerati altri comportamenti seppure messi in atto da pochi sostenitori. E allora il Cagliari è passato al contrattacco

prendendo le distanze da chi non è in linea con le regole morali che il club rossoblu si è dato. Oggi, dopo aver festeggiato due giorni fa il primo anno di vita della "Curva Futura" (una delle tante azioni finalizzate al tifo sano e positivo che parte dai supporter più piccoli), verrà distribuito un opuscolo che da un lato utilizza le parole della poesia "Noi siamo sardi" di Grazia Deledda



da e dall'altro indica le linee guida di una società che non vuole avere niente da spartire con chi non condivide i valori del club. La Sardegna Arena, infatti, secondo il sodalizio rossoblu, non può essere la casa di chi ha in mente di mettere in atto comportamenti di discriminazione razziale che poco hanno a che vedere con il tifo. "Rispetto ed integrità - si legge nel volantino in

distribuzione oggi allo stadio - sono valori che da sempre fanno parte della nostra cultura. Difendiamoli tutti assieme con orgoglio. Aiutaci a far capire a chi dovesse tradire i nostri valori che questo non può essere il suo stadio. Siamo una Terra, un Popolo, una Squadra". Una presa di posizione netta quella della società di Tommaso Ghilini che non solo non vuole più finire al cer-

tro di polemiche come quelle che si sono scatenate nei giorni scorsi, ma allo stesso tempo non vuole subire sgradevoli sanzioni da parte della giustizia sportiva. Soprattutto perché la piazza non è mai stata razzista e gli eventuali episodi isolati vanno condannati e perseguiti per evitare che si ripetano. La tecnologia può essere d'aiuto ma la prima arma sarà il buonsenso di tutti e la collaborazione dei vari settori per isolare e allontanare chi non è accompagnato da un tifo positivo.

**LABARA.** Anche perché questi episodi rischiano non solo di alimentare la pressione sulle partite ma allo stesso tempo di distrarre chi deve andare in campo. E Maran questa sera contro il Genoa si aspetta di vedere ulteriori progressi da parte dei suoi ragazzi e di raccogliere i primi tre punti in casa. Con Nalngolan ancora al box, il tecnico rossoblu ha per poche undicesime pronta la stessa squadra che ha battuto il Parma domenica e dovrà solo decidere se confermare Cacchiatore e Castro o se lanciare Pinna e Birsa in un Cagliari che deve dimostrare ai suoi tifosi di aver trovato la strada giusta.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



FROM DE TUENTITRÌ OV SEPTEMBER  
**Masciabol ARRAYS IN ITALI.**



**Stefano Ciafani**  
 Presidente nazionale di Legambiente

**IL BLOG****Puliamo il mondo dai rifiuti e dai pregiudizi**

20/09/2019 11:04 CEST | Aggiornato 23 minuti fa



Anche quest'anno una parte delle iniziative di "Puliamo il Mondo" saranno dedicate all'abbattimento dei pregiudizi e delle tante discriminazioni sociali da cui sarebbe bello, sano e lungimirante ripulire città e territori del nostro Paese.

"Puliamo il Mondo" è l'edizione italiana di "Clean up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Portata in Italia nel 1993 dalla nostra associazione, che ne ha assunto il ruolo di comitato organizzatore, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre mille gruppi di "volontari dell'ambiente", che da 26 anni organizzano l'iniziativa in collaborazione con associazioni, comitati, istituzioni locali e aziende.

Il tradizionale fine settimana autunnale della nostra campagna sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare - previsto da oggi al 22 settembre 2019 - sarà anche un impegno all'insegna dell'ecologia umana, per l'inclusione sociale e la rimozione delle barriere culturali, contro le paure che ci impediscono di costruire relazioni di comunità. Sono state organizzate infatti numerose attività di pulizia con le comunità



Insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo.

Un "Puliamo il Mondo" all'insegna di una migliore qualità della vita per tutti, dunque, a cui hanno dato la loro adesione, insieme a Legambiente, altre 37 associazioni: Acli, ActionAid Italia Onlus, Agesci - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, Amnesty International Italia, Anpi, Arci, Arci Servizio Civile, Articolo 21, Ascs- Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo, Auser, Azione Cattolica, Baobab Experience, Borghi Autentici, Centro Astalli, Cifa Ong, Cngel - Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani, Comuni Virtuosi, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Croce Rossa Italiana, Earth Day Italia, Erasmus Student Network Italia, Fairtrade Italia, Famiglie Arcobaleno, Focslv, Gruppo Abele, Libera, Movimento Difesa del Consumatori, Medici Senza Frontiere, Oxfam Italia, Refugees Welcome, Save the Children, Slow Food, Società Speleologica Italiana, Sos Mediterranee Italia, Touring Club Italiano, Uisp, Unpil - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Alle associazioni si aggiunge la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. ✓

Le iniziative di "Puliamo il Mondo dai pregiudizi", in tutta la Penisola, saranno di vario genere ma tutte volte a reagire al clima di intolleranza e di violenza che permea una fetta della nostra società. L'immaginario collettivo è stato inquinato da tante fake news, diffuse colpevolmente per istigare paura e violenza in un momento di crisi del Paese per ottenere facili consensi politici: un'operazione di strumentalizzazione, con la creazione di facili capri espiatori, dai migranti alle Ong che salvano vite in mare. Ma la realtà è un'altra: le storie, i numeri, le prospettive economiche e sociali non sono quelli della narrazione violenta e xenofoba che ha prevalso negli ultimi tempi.

Per questo è importante raccontare come stanno davvero le cose, testimoniare i frutti e le esperienze positive dell'integrazione e dell'inclusione sociale, e portare avanti con forza il lavoro contro le discriminazioni di ogni genere e in difesa dei diritti di tutti. In questo senso, l'appuntamento con "Puliamo il Mondo dai pregiudizi" è fondamentale, perché ricco delle esperienze di tante associazioni diverse con cui condividere progetti concreti e la nostra stessa idea di ecologia umana.

ALTRO:



Commenti

Taboola Feed

## Fratelli e sorelle più belli del loro parenti VIP

Post Fun | Sponsorizzato

## La scena di Pretty Woman con un discutibile errore che nessuno ha notato

Editor's Choice | Sponsorizzato

## Chi studia come Project Manager trova lavoro nei primi 2 mesi

Life Learning | Sponsorizzato

# I ragazzi del clima La nuova sfida parte da New York

Il Friday for Future di oggi e poi una settimana di manifestazioni mentre l'Onu ospita due grandi summit sulle nuove ricette verdi

---

dalla nostra inviata  
Anna Lombardi

**NEW YORK** - «La puzza di New York è indescrivibile. Quando sono arrivata in barca l'ho sentita da lontano, il caldo fa fermentare l'immondizia, ma come fate?». Greta Thunberg colpisce ancora: e nel salotto televisivo del comico più politicizzato d'America, quel *Daily Show* condotto dal sudafricano Trevor Noah che non risparmia stoccate a nessuno, la sedicenne paladina del clima, assesta un colpo all'orgoglio della Grande Mela che da un mese l'accoglie festosa. Ma i newyorchesi non gliene vorranno. Anzi, sono prontissimi a sostenerla nella settimana di appuntamenti che inizia oggi, pronti a battersi affinché i prossimi giorni diventino davvero quel «punto di svolta sociale», chiesto dalla giovane attivi-

sta svedese nell'appello diffuso in rete dove invita a scendere in piazza con lei: «Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza», dice ai coetanei. Per poi ammonire gli adulti, già rimproverati a Washington nella due giorni di audizioni al Congresso: «Le cose stanno cambiando, che vi piaccia o no».

Il primo appuntamento è quello di oggi, un "Friday for Future" speciale, giornata di mobilitazione internazionale con manifestazioni in tutta l'America e nel resto del mondo. Greta sarà alla testa di quella di New York: si parte alle 12 da Foley Square, alle spalle del Comune, per marciare fino a Battery Park, il parco a sud di Manhattan di fronte alla Statua della Libertà, dove poi, fino alle 17, prenderanno la parola i giovanissimi leader della protesta: dalla 14enne Alexandria Villaseñor che da un anno picchetta le Nazioni Uni-

**Con Greta**  
Manifestanti  
davanti  
alla Corte  
Suprema  
di Washington  
con un cartello  
che ritrae la  
giovane Greta



te tutti i venerdì, alla 17enne rifugiata ambientale messicana Xiye Bastida. L'adesione si prevede già enorme: tanto più dopo la decisione del dipartimento scolastico di giustificare tutti gli studenti che salteranno la scuola per scendere in piazza.

Fra una settimana, il 27 settembre, si ripete: con l'ambizione di trasformare la mobilitazione dei due venerdì nella più partecipata protesta globale della storia, 5225 eventi in 156 Paesi, Antartide compresa. «Essere tanti è essenziale. Solo così riusciremo a fare pressione sui potenti del mondo», dice Greta. Sì, perché il doppio appuntamento farà da cornice ai due grandi summit sul clima che si terranno alle Nazioni Unite domani e lunedì 23: e dove anche la giovane Thunberg prenderà la parola. Il primo è il Youth Climate Summit, dove si confronteranno e proporranno soluzioni proprio i giovani leader che stanno guidando la protesta. A seguire il Climate Action Summit, voluto dal Segretario generale dell'Onu António Guterres che ha chiesto ai leader di «presentarsi a New York con piani concreti» mirati a ridurre le emissioni di gas serra del 45% entro il 2030 e arrivare a zero entro il 2050. Un risultato diffici-

le da raggiungere senza gli Stati Uniti tiratisi fuori dagli accordi di Parigi e con Donald Trump che da tempo lavora per smantellare le politiche ambientali messe in atto dal predecessore Barack Obama. Anche per quello Greta striglia i politici: «Credete nella Scienza». O presto il mondo intero puzzerà come New York.

## **Boom di iscrizioni per "Trentoinbici", l'evento che permette di scoprire la città a passo lento. Tante le iniziative su due ruote**

*Questa manifestazione, aperta a tutti, consente di trascorrere una mattinata alla scoperta degli itinerari ciclabili cittadini, un metodo per promuovere un corretto stile di vita e l'utilizzo della bicicletta. L'evento si svolge durante la settimana europea della mobilità sostenibile e nella Giornata mondiale senz'auto*

Publicato il - 19 settembre 2019 - 18:43

Condividi

TRENTO. Sono già oltre 150 gli iscritti a "TrentoinBici", la seconda edizione dell'iniziativa gratuita che permette di scoprire la città in sella alle due ruote. Un'iniziativa in agenda per domenica 22 settembre che prende il via dalla rinnovata **piazza di Piedicastello** (Info e prenotazione obbligatoria: Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi – 0461 216000 - [info@discovertrento.it](mailto:info@discovertrento.it) – [www.discovertrento.it](http://www.discovertrento.it)). L'evento si svolge, inoltre, durante la settimana europea della mobilità sostenibile e nella Giornata mondiale senza auto.

Questa manifestazione, aperta a tutti, consente di trascorrere una mattinata alla scoperta degli itinerari ciclabili cittadini, un metodo per promuovere un corretto stile di vita e l'utilizzo della bicicletta. L'evento è promosso da **Comune di Trento, Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e Fiab-Federazione italiana ambiente e bicicletta**, con il supporto delle **Circoscrizioni Centro storico – Piedicastello, San Giuseppe – S. Chiara e Oltrefersina**.

Partenza e arrivo in Piazza di Piedicastello con **tre scaglioni di partenza**: alle 9.30, alle 10 e alle 10.30. I gruppi, accompagnati dalla polizia locale, percorreranno un tragitto ad anello di **circa 7 chilometri**, passando per quattro punti timbratura, oltre a quelli di partenza e arrivo: **S. Martino, piazza Fiera, parco Langer, parco Le Albere**. I timbri di tutti i check point, raccolti sulla cartolina distribuita a tutti i partecipanti, danno diritto a 2 biglietti della lotteria e inoltre 1 biglietto extra verrà dato a chi effettua la pre-iscrizione on line sul sito di Apt o agli sportelli dell'Azienda per il turismo del capoluogo.

Durante la manifestazione saranno presenti in piazza con i loro stand informativi la **Cooperativa Car Sharing, Fiab, Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, l'Apop – Servizio opere stradali e ferroviarie della Pat, Ruota Libera** (con

laboratorio riparazione biciclette), **Prestabici** (con prova e-bike), **Sportler** (con prova e-bike e piccole riparazioni), **Uisp** e la **polizia locale** di Trento.

Inoltre **Uisp** intratterrà i bambini con giochi di strada e la polizia locale **proporrà una gimkana** dove i più piccoli si potranno cimentare con la loro bicicletta, per conoscere e imparare in modo divertente alcuni aspetti importanti del codice della strada. Giochi e quiz per tutti saranno organizzati anche da Apt, da Fiab e dall'Ufficio politiche giovanili del Comune. La partecipazione a tutte le attività di gioco permetterà ai partecipanti di ottenere un ulteriore biglietto della lotteria.

Completa la manifestazione il punto ristoro al costo di 5 euro curato dal **Comitato Feste S. Apollinare**, per rifocillare tutti i ciclisti in attesa del momento finale della lotteria curata da Fiab, con l'estrazione dei biglietti vincenti. Numerosi sono i premi per i partecipanti, tra cui alcune biciclette per adulti e bambini. **In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata a data da destinarsi.**

## L'EVENTO ROVIGO

### ***Domenica la corsa che porterà a visitare caserme e prefettura***

Domenica Rovigo ospiterà la manifestazione SicuRun, corsa o camminata in cui i partecipanti avranno la possibilità di attraversare tutte le caserme e sedi istituzionali cittadine. L'evento, alla sua prima edizione, è nato da un'idea degli stessi rappresentanti delle forze dell'ordine, con il supporto tecnico-organizzativo di Uisp Rovigo e di Run It, ed il sostegno di Confindustria, Asm Set e La Fattoria. La partenza è fissata alle 9.30 dalla Questura di Rovigo, in viale Tre Martiri, e i percorsi previsti sono due: uno di circa 6 km e uno più impegnativo di 11

#### .IL TRAGITTO

La prima sede che sarà attraversata con entrambi i tracciati sarà il Comando provinciale dei vigili del fuoco. Col percorso più lungo si avrà l'opportunità di visitare tutte le caserme e sedi istituzionali cittadine, compresa la Casa Circondariale e dopo che i due percorsi si saranno riuniti in via della Costituzione, saranno toccate o attraversate la sede della Polizia Provinciale, i giardini della Prefettura, il Comando provinciale della Guardia di Finanza, il Comando provinciale dei Carabinieri, il Comando Gruppo Carabinieri Forestale e la Polizia Municipale, prima dell'arrivo, ancora nel piazzale della Questura.

#### LA FILOSOFIA

«La SicuRun - spiega Fabio Bonucchi, colonnello dei carabinieri e ideatore dell'evento - è nata nel 2016, in un'altra città, con l'idea di amalgamare cittadini e istituzioni aprendo palazzi, caserme e strutture che normalmente sono conosciute solo dagli addetti ai lavori, ma che per un giorno vengono allestite, imbandierate e aperte a tutti. Il desiderio è che la SicuRun Rovigo di domenica sia una vera occasione per accrescere l'educazione civica attraverso la festa e lo sport: un momento di condivisione, di unità, di conoscenza». Le iscrizioni alla manifestazione saranno aperte dal primo mattino di domenica in Questura, sino a 5 minuti prima della partenza. Al momento dell'iscrizione, come contributo organizzativo, sarà consegnato ai primi 700 iscritti un pacco-gara offerto da La Fattoria, con l'opzione facoltativa, per i primi 300 iscritti, di una maglietta in tessuto tecnico offerta da Asm Set con l'immagine ufficiale della manifestazione. Parte del contributo d'iscrizione sarà devoluto all'associazione Il sorriso Angelman Onlus, che sostiene la ricerca contro la Sindrome di Angelman, una malattia genetica estremamente invalidante che colpisce i bambini tra i 6 e i 12 mesi, limitandone il grado di autonomia per il resto della vita.

MODENATODAY

# "Tutti in campo con l'Accanto", calcio giovanile e beneficenza a Soliera

## Stadio "Stefanini"

Via Caduti, 300

Soliera

**Dal 21/09/2019 al 21/09/2019** SOLO DOMANI

dalle 15 alle 19

GRATIS

## Redazione

19 settembre 2019 16:38

**S**abato 21 settembre, dalle 15 alle 19, presso lo Stadio Stefanini di Soliera si rinnova l'appuntamento con la manifestazione "Tutti in campo con l'Accanto", un torneo di calcio giovanile voluto e ideato dal GGFCH (Gruppo Genitori Figli con Handicap) di Soliera e Uisp Modena.

Nei campetti allestiti per l'occasione, scenderanno ben 12 squadre di pulcini miscelate fra di loro per creare qualcosa di nuovo, col supporto di tanti tecnici volontari e i ragazzi del gruppo tutti accomunati nella logica di una grande festa dello sport inclusivo. La giornata vedrà inoltre la partecipazione di alcuni ragazzi della Nazionale Italiana amputati che scenderanno in campo a dar manforte ai piccoli delle squadre.

L'ingresso è libero per tutti e sarà in funzione per l'intera giornata lo stand gastronomico del gruppo Tutto si Muove, per servire gnocco e tigelle, in collaborazione con i ragazzi disabili di Formigine.

**Otleni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Stadio "Stefanini"**

Linee che fermano vicino a Via Caduti, 300

[Crea il tuo widget](#)

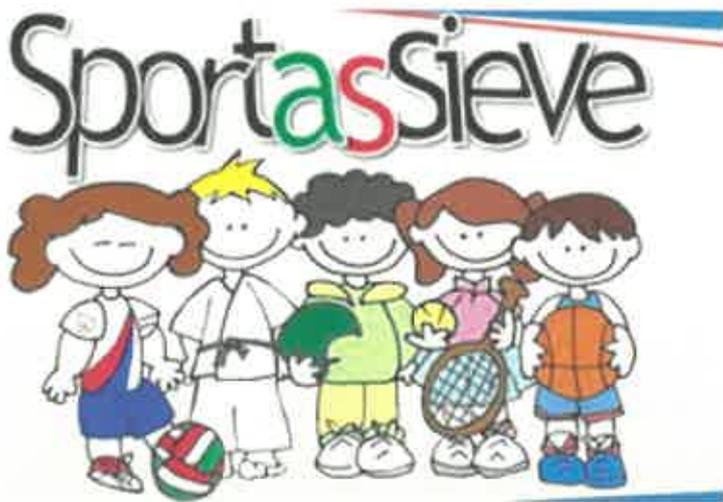
# MedioValdarno

## Parco Fluviale di Pontassieve, nasce il Centro Canoa Uisp

di  
[MedioValdarno.it](http://MedioValdarno.it)

18 Settembre 2019

18



**Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno è l'ente che manutiene e cura le sponde della Sieve su cui si moltiplicano le occasioni di incontro e socializzazione, sabato 21 alle 15 l'inaugurazione.**

Si terrà durante l'edizione 2019 di Sportassieve la presentazione della novità del centro canoa, voluto fortemente dalla delegazione Uisp Valdisieve e Uisp Solidarietà, e che si pone l'obiettivo di avvicinare bambini, ragazzi e adulti alla canoa, al kayak e al sup ovvero lo stand up paddle, una delle ultime discipline più in voga. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche ai portatori di handicap e si sta lavorando a progetti in sinergia con le associazioni operanti sul territorio.

Il centro canoa Uisp sarà aperto tutto l'anno, salvo condizioni climatiche avverse. "E' inoltre un'occasione – sottolinea Stefano Gamberi, presidente di Uisp Solidarietà – per valorizzare il parco fluviale di Pontassieve come risorsa naturale del territorio ed offrire occasioni di incontro e socializzazione". Parco Fluviale che, come tutte le sponde della Sieve, rientra nel reticolo di gestione affidato alle cure e manutenzioni da parte del Consorzio di Bonifica che sarà presente all'iniziativa.

## I cavalli del Palio di Siena alla Fattoria in Fortezza

I cavalli del Palio, gli eroi celebrati in piazza del Campo e coccolati nelle stalle delle Contrade saranno fra i protagonisti del week end di sabato 21 e domenica 22 settembre in Fortezza Medicea a Siena per "La Fattoria in Fortezza", l'evento organizzato dal Comune di Siena e dal Comitato Uisp di Siena con ingresso libero dalle ore 9 alle ore 19. Due giorni di natura, spettacoli, esibizioni, contatto con gli animali e didattica. La manifestazione è realizzata grazie al contributo del main sponsor Banca Monte dei Paschi di Siena e di Conad. Grazie alla disponibilità dei proprietari, saranno presenti fin dal pomeriggio di sabato 21 settembre Istriceddu (vincitore di due Palli), Pestifero, Mississippi (vincitore di un Palio) e Quintiliano. Domenica 22 settembre saranno invece presenti in Fortezza Berio (vincitore di quattro Palli), Fedora Saura (vincitrice di tre Palli), Zodiach (vincitore di due Palli) e Caro Amico (vincitore di un Palio). L'evento. Un'edizione rinnovata, che metterà al centro didattica e territorio. E' l'evento "La Fattoria in Fortezza", in programma i prossimi 21 e 22 settembre all'interno della Fortezza Medicea di Siena. Voluta dall'amministrazione comunale, la manifestazione sarà organizzata quest'anno dal Comitato Uisp di Siena, con tante novità e nuove iniziative, per un programma ricco che coinvolgerà tantissime realtà del territorio provinciale. "La memoria e il patrimonio culturale della Siena antica per imparare a rispettare ed amare quella presente" è stata infatti la tematica scelta quest'anno: sono previsti percorsi didattici, visite guidate e mini trekking sui bastioni della Fortezza, laboratori sugli animali e sui prodotti della terra, esposizioni e dimostrazioni nello spazio dell'Anfiteatro, ma si parlerà anche di sostenibilità e ambiente. Un programma ampio che coinvolgerà associazioni di categoria, Università di Siena, Vigili del Fuoco e alcune rappresentanze delle forze dell'ordine e che verrà svelato nei dettagli nelle prossime settimane. All'interno della cornice della Fortezza sono previsti stands e spazi con animali, dalle pecore ai rapaci toscani, dalle unità cinofile ai bovi chianini, dalla cinta senese ad alcuni cavalli che hanno corso e vinto il Palio e tanto altro.

Leggi questo articolo su: <https://www.gonews.it/2019/09/19/cavalli-del-palio-siena-alla-fattoria-fortezza/>  
Copyright © gonews.it

# #10 anni insieme: Porto Torres capitale del turismo itinerante dal 27 al 29 settembre

Divertimento, sport, tavole rotonde. Porto Torres, la prossima settimana, diventerà la capitale dei camperisti e del turismo itinerante. Davanti alla spettacolare baia di Balai da venerdì pomeriggio a domenica si terrà l'evento "#10 anni insieme – La storia, la cultura, le proposte di una comunità di viaggiatori", organizzato dall'associazione Camperisti Torres e con il patrocinio del Comune di Porto Torres.

La manifestazione è stata **presentata nel Palazzo del Marchese** dal presidente dell'associazione Camperisti Torres, **Rosario Musmeci**, insieme all'assessore alla Cultura e turismo del Comune di Porto Torres, **Mara Rassu**, al presidente dell'associazione Club Camperisti Sardi, **Gigi Pambira**, al presidente provinciale della Uisp, **Marco Perra**, e al dirigente dell'associazione Camperisti Torres, **Claudio Piras**.

L'obiettivo della manifestazione è riunire tutti gli appassionati del turismo itinerante e dell'attività sportiva all'aria aperta, stimolando il dibattito in modo da aumentare il grado di specializzazione dell'offerta turistica, la qualità e la diffusione dei servizi e delle aree di sosta attrezzate, nonché il grado di sensibilità verso il turismo in libertà e lo sport outdoor.

## #10 anni insieme: il programma

Ricco il programma della manifestazione.

## Venerdì 27 settembre

Dopo l'accoglienza dei camper nei parcheggi, a partire **dalle ore 15 di venerdì 27 settembre, alle 19** si terrà l'**apertura con i saluti del sindaco di Porto Torres Sean Wheeler** e la tavola rotonda con i sindaci della Rete metropolitana dal titolo "*La scelta della mobilità sostenibile ed il turismo itinerante*" e infine la cena e l'intrattenimento musicale.

## Sabato 28 settembre

**Sabato 28 dalle 9 del mattino**, ci saranno **animazioni e giochi per i bambini** con attività ludiche della tradizione sarda, **attività di trekking, mountain bike, il tiro con l'arco e attività acquatiche con la canoa, lo snorkeling e il sup.**

Alle 18 si terrà il convegno dal titolo "*Carta di impegni e piano strategico del turismo itinerante*", coordinato dai presidenti delle associazioni Camperisti Torres e Club Camperisti sardi, con la partecipazione di associazioni europee, produttori ed esperti nel settore, della Camera di commercio di Sassari, di Assonautica Nord Sardegna, Faita Sardegna, Confcommercio Nord Sardegna, del Flag, della Regione e dell'Anci.

La giornata si concluderà con la cena del decennale dell'associazione e un'altra serata di intrattenimento musicale.

### **Domenica 29 settembre**

**Domenica mattina** si replicherà con i giochi e le attività per piccoli e grandi, mentre a **partire dalle 10:30** sarà il momento della tavola rotonda "*Lancio del progetto Slow live – Andamento lento (persone, prodotto, destinazione)*".

Il dibattito sarà introdotto da **Rosario Musmeci** e vedrà la partecipazione di studiosi dei fenomeni urbani e delle politiche e culture dei luoghi, istituti di ricerca, del sindaco del Comune di Osini Tito Loi e del sindaco di Nuggedu San Nicolò, Michele Carboni, del presidente del Gal Logudoro Goceano e dei rappresentanti della Regione Sardegna, della Provincia di Sassari, dell'Anci, delle Acli, della Uisp, della Fondazione di Sardegna e la Fondazione con il Sud.

Inoltre, nell'area intorno alla spiaggia di Balai, ci sarà un'esposizione permanente di camper, gommoni e attrezzature proposta dalle associazioni e aziende partecipanti all'evento.

*Siamo molto onorati di poter ospitare nel territorio di Porto Torres una manifestazione di questo tipo – commenta il sindaco Sean Wheeler –, la nostra città è un crocevia perfetto per i viaggiatori che vengono in Sardegna. Viaggiare in camper significa scoprire i territori in modo lento e godere appieno delle bellezze naturali, culturali e dell'ambiente: questo weekend tutti potranno avere un assaggio di queste emozioni; inoltre credo che il turismo itinerante e attivo possa essere un'opportunità di sviluppo per la Sardegna e garantire quella vera destagionalizzazione che attendiamo ormai da anni.*

CALCIO AMATORIALE | 19 SETTEMBRE 2019, 14:09

## CALCIO UISP Il Lavoratore a 11 si presenta. Edizione numero 45

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

**Ai nastri di partenza 39 squadre: tredici in serie A1 e tredici in ognuno dei due gironi di serie A2.**

Archiviata la riunione con i responsabili delle società, tenutasi presso il Centro Formazione Regionale Uisp di piazza Campetto 7/4, si alza il sipario sull'edizione numero quarantacinque del Campionato del Lavoratore a 11 giocatori, la "madre" di tutti i campionati amatoriali, che va in scena ininterrottamente dal 1974-75 (il primo campionato fu vinto dall'Italsider).

Ai nastri di partenza 39 squadre: tredici in serie A1 e tredici in ognuno dei due gironi di serie A2.

Il torneo affonda le radici in un tradizione ormai consolidata (e appassionata), ma che nel corso del tempo ha saputo anche rinnovarsi, adattandosi ad una realtà in costante mutamento.

Lo spirito originario (lealtà sportiva, sana competitività, solidarietà sociale, attenta e puntale programmazione), è rimasto inalterato.

Ma la base su cui poggia l'intero movimento è aperta al cambiamento.

Alcune variazioni al regolamento del gioco e, per il resto, la formula resta invariata.

In serie A1 saranno tredici le squadre al via, che disputeranno gare di andate e ritorno senza play off.

La vincente si fregerà del titolo di Campione Provinciale, mentre le ultime tre classificate retrocederanno nel Lavoratore A2 (la quart'ultima disputerà lo spareggio con la quarta classificata della serie A2).

In Serie A1 le società partecipanti saranno AF Calcio, Ansaldo Energia, Arci Isoverde 1991, Asla Genova, Cattolica Bogliasco, Fc Quinto, Fia Italtobrokers, Frigo Genova Mga G.d.n. , Golfo Paradiso, Mignanego Bunker, G.Siri al suo esordio in A1 dopo la trionfale cavalcata in A2, Campomorone S.Olcese che torna dopo un anno splendente nella serie minore e Boca Devils Genova che si cimenterà per la prima volta nel Lavoratore Serie A1.

Nella prima giornata, in programma tra venerdì 27 e sabato 28 settembre, i campioni della Fia Italtobrokers esordiranno sul campo dell'Fc Quinto. Impegni difficili per le neopromosse Campomorone S.Olcese e Boca Devils Genova: la prima disputerà il derby della valpolcevera contro il Mignanego Bunker e la seconda affronterà l'AF Calcio, vincente dell'ultima edizione della Coppa Lavoratore Uisp. Completano il quadro, il derby del levante, Cattolica Bogliasco-Golfo Paradiso, G.Siri-Asla Genova e la rinnovata GDN Frigo Genova contro Arci Isoverde. Per l'Ansaldo Energia l'esordio è rimandato al 4 ottobre.

In Serie A2, come sempre, il panorama delle iscritte è quanto mai variegato ed eterogeneo.

Tra le ventisei società ai nastri di partenza, troviamo realtà consolidate, tradizionali protagoniste dei campionati uspini: Gsd Olympic 1971, Olympic Zena, Real Quezzi, Zener, Deportivo 2007, Phoenix 1995, Genova Calcio Linea Messina, Ottica Gualducci, Sc Foce, Asd 25 e Gs Ospedale San Martino (retrocesso dalla serie A1)

Formazioni che frequentano la manifestazione solo da qualche anno: Atletico Quarto, CSKA Pizza, Nazario Et Celso, New Old Boys, Vecchia Rivarolese 2016, Amatori Genova, Ca' de Rissi San Gottardo, Sweet Devils, Az Home for life, Boca James e le retrocesse Saint Trappa e Wings Aerospace.

Ma anche qualche gradite novità, all'esordio assoluto nella competizione: come le due compagini del Trentatre10 e S.c.Pescatori Boccadasse.

C'è poi da registrare il graditissimo ritorno del Gs Pallavicino, che riprende l'attività dopo un "anno sabbatico".

La prima giornata propone otto incontri il venerdì sera (alle ore 21,30) e quattro al sabato.

L'"eccezione alla regola" sarà rappresentata dalla sfida tra Foce SAAR Depositi Portuali e Trentatre10 (Begato 9 ore 13,15)

Nel frattempo, proseguono le iscrizioni agli altri Campionati Amatori Uisp (a 8, a 7, a 6, Over 40 e Femminile) con ultimissimi posti ancora disponibili.

Info: [calcio.genova@uisp.it](mailto:calcio.genova@uisp.it) - tel 010 254 12 13

**PALLAVOLO** | 18 SETTEMBRE 2019, 22:35

## UISP Campionati Pallavolo 2019/2020: parte il countdown

Conto alla rovescia per i campionati organizzati dal Settore Pallavolo della UISP genovese

Entra nel vivo il countdown per le iscrizioni ai campionati organizzati dal Settore Pallavolo del Comitato UISP di Genova: si inizia con gli Amatori Misto, il Volleypertutti e l'Over 18 Femminile con partenza prevista nella seconda settimana di ottobre e iscrizioni ancora aperte fino a fine settembre.

Grande risposta tra i fedelissimi, tra cui la vivacissima sfida "accademica" tra i dipendenti e gli universitari del Centro Universitario Genovese e gli ipertecnologici rappresentanti dell'IIT, ma anche diverse novità di giovani squadre pronte ad esordire nel panorama volleyistico UISP.

Riservati a squadre miste e punto di riferimento a Genova per tanti ex pallavolisti e semplici appassionati, Amatori Misto e Volleypertutti prenderanno il via la seconda settimana di ottobre, confermando lo svolgimento delle partite solo ed esclusivamente in serate infrasettimanali.

Per quanto riguarda il Campionato Femminile Over 18, giunto quest'anno all'ottava edizione, si confermano gli stessi numeri dell'anno scorso, anche se - fanno sapere dalla sede di Piazza Campetto - le iscrizioni restano aperte per tutto il mese di settembre, adattando, nel caso, la formula del campionato in modo da includere nuovi soggetti e allargare ulteriormente la rosa delle partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni: [pallavolo.genova@uisp.it](mailto:pallavolo.genova@uisp.it) - tel. 010 247 14 63

## CAMPIONATO PROVINCIALE UISP DI CALCIO A5



# UISP

# sportpertutti

## Comitato di Manfredonia

**La Struttura di Attività Calcio UISP – Comitato Territoriale di Manfredonia in collaborazione con la Struttura Calcio Regionale UISP, organizza il I Torneo Provinciale di calcio a 5.**

**La partecipazione al torneo, in programma verso la metà di ottobre, è rivolta a società, circoli/bar, gruppi di amici e club della provincia di Foggia.**

**L'intento è quello di offrire interessanti occasioni di aggregazione fra gli amanti di questo splendido sport, stimolando il movimento e la socializzazione, all'insegna della sana e leale competizione, contro lo stile di vita sedentario che spesso ci contraddistingue nel corso delle stagioni meno calde.**

**Il campionato consisterà in una serie di incontri a girone unico all'italiana.**

**Riunione preliminare fissata per lunedì 07 Ottobre 2019 alle ore 18.00 presso la sede Territoriale UISP di Manfredonia, sita in Lungomare N. Sauro n. 37 (LUC).**